

eventi@corrierecomo.it - fax 031 3377823

SCULTURA

Cantù celebra i gemelli Rigola con una mostra

Continua fino al 6 gennaio la mostra dedicata ai gemelli Rigola ospitata a Villa Calvi, in via Roma a Cantù. I due fratelli, scultori nati a Milano nel 1883, hanno dato un contributo molto importante all'arte italiana, lombarda e comasca.

Di grande pregio il materiale esposto nel centro brianzolo che può vantare prestiti dal Museo del Duomo di Milano come, tra l'altro, una formella delle porte centrali del Duomo stesso, opera di Lodovico Pogliaghi. A Cantù si possono anche ammirare i gessi della base bronzea dell'Altare Maggiore sempre del Duomo di Milano, lavoro eseguito e curato anche nella fusione dai Rigola. Gli artisti, che a Cantù hanno aperto

una fonderia artistica destinata a realizzare oggetti per i mobili come formelle e decorazioni, hanno lasciato molti lavori anche nel territorio lariano: le statue del Tempio Voltiano (nella foto), il timpano e i grifoni sul tetto. Nel 1925 vinsero, con gli architetti Asnago e Vender, il concorso per il Monumento ai Caduti da erigere sul fianco del Broletto. Non venne mai realizzato, e alla mostra è visibile il gesso del milite ignoto. All'ingresso della sala consigliare del Comune di Como campeggia un bassorilievo dedicato a Somaini (finanziatore del Tempio) e realizzato dai Rigola. Orari: da martedì a venerdì: 15-18.30, sabato e domenica 10-12; 15-18.30.

